



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"G. FALCONE e P.BORSELLINO - F.CARELLI"
CONVERSANO
Prot. 0000314 del 12/01/2026
I-6 (Uscita)



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

BAIC8AH001

FALCONE E BORSELLINO-CARELLI



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

5

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

5

Risultati scolastici

5

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

11

Risultati legati alla progettualità della scuola

13

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

13

Prospettive di sviluppo

20



Contesto

L'Istituto Comprensivo "G. Falcone e P. Borsellino- F. Carelli" costituito per dimensionamento scolastico



nell'anno scolastico 2024-2025, è ubicato in una città che conta oltre 25 mila abitanti. Ricca di bellezze artistiche e storiche, Conversano è un centro culturale significativo, grazie anche ad un'antica tradizione delle istituzioni scolastiche. L'economia è basata sull'attività di piccole e medie imprese nei settori produttivi dell'agricoltura, dell'industria alimentare, dell'artigianato e del turismo. In crescita è il settore della libera professione. La provenienza dell'utenza della scuola è eterogenea sia dal punto di vista sociale che economico e culturale; sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Negli anni il tessuto sociale di tutto il territorio si è profondamente modificato per l'arrivo di nuclei familiari provenienti sia da molte aree geografiche italiane sia da paesi europei ed extraeuropei. In una realtà territoriale così configurata la scuola è riferimento strategico per la sua valenza socializzante ma è anche determinante per la promozione sociale e culturale. La scuola contribuisce, insieme alle altre agenzie educative, alla costruzione di una peculiare identità del territorio, luogo di inclusione, di confronto e di scambio interculturale, luogo privilegiato dove le differenze possono incontrarsi e interagire e dove i bisogni devono trovare risposte. Sul territorio sono presenti, oltre alle scuole del Primo Ciclo d'Istruzione, anche diverse scuole del Secondo Grado d'Istruzione, numerose Associazioni Culturali e Sportive, Biblioteca Comunale e dei Bambini, la Pinacoteca, il Museo Civico, spazi attrezzati per lo sport e il tempo libero.

Negli anni la scuola si è dotata di laboratori e spazi strutturati funzionali ai bisogni educativi e formativi dell'utenza e rispondenti alle nuove sfide poste dalla complessità sociale in continua evoluzione.

Le risorse strutturali ed infrastrutturali a disposizione dell'Istituto Comprensivo, nonché i laboratori, la biblioteca e gli ambienti innovativi sono dotati di attrezzature multimediali e STEAM (PC e tablet, Lim, digital board, tavolette grafiche, tavoli luminosi, tastiere multimediali facilitate ecc.) che consentono l'attivazione di percorsi formativi in grado di mettere realmente in gioco le competenze degli allievi e promuoverne di nuove. Nei laboratori si realizzano situazioni di apprendimento tramite metodologie innovative che coniugano conoscenze e abilità specifiche in una dimensione operativa e progettuale; si creano contesti significativi di relazioni interpersonali e di collaborazioni costruttive in cui gli alunni sono chiamati a svolgere compiti concreti.

Link del sito scolastico

<https://icfalconeborsellinocarelli.edu.it/index.php>

OPPORTUNITA' E VINCOLI della sezione "Contesto" dal RAV pubblicato

Popolazione scolastica

Opportunità:



La provenienza dell'utenza della scuola è eterogenea sia dal punto di vista sociale che economico e culturale; sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali. Negli anni il tessuto sociale di tutto il territorio si è profondamente modificato per l'arrivo di nuclei familiari provenienti sia da molte aree geografiche italiane sia da paesi europei ed extraeuropei.

Vincoli:

In una realtà territoriale così configurata la scuola è riferimento strategico per la sua valenza socializzante ma è anche determinante per la promozione sociale e culturale. La scuola contribuisce, insieme alle altre agenzie educative, alla costruzione di una peculiare identità del territorio, luogo di inclusione, di confronto e di scambio interculturale, luogo privilegiato dove le differenze possono incontrarsi e interagire e dove i bisogni devono trovare risposte.

Territorio e capitale sociale**Opportunità:**

Il territorio di Conversano si caratterizza per il suo patrimonio storico, artistico e culturale, per la presenza di numerose istituzioni scolastiche (dalla prima infanzia ai licei) e agenzie educative extrascolastiche (biblioteche, associazioni sportive e culturali, oratori, volontariato sociale...). La presenza di molte associazioni culturali e sportive sul territorio consente collaborazioni importanti con la scuola e l'attivazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa. L'azione di sostegno dell'Ente Locale alla scuola è riferita all'assistenza specialistica per alunni disabili nonché ai servizi mensa ed autotrasporto per tutti i richiedenti, alla messa a disposizione di contenitori culturali cittadini quali teatri, sale convegni e strutture sportive.

Vincoli:

L'Ente Locale, quale proprietario degli immobili scolastici, provvede al funzionamento e alla manutenzione con opere e contributo economico. Alcune iniziative progettuali della scuola sono in rete con l'ente locale. L'edilizia scolastica è carente e necessita di importanti opere di ampliamento e manutenzione mirate (ammodernamento delle strutture). L'emergenza Covid ha determinato una riduzione delle aule e dei laboratori per il necessario ampliamento delle aule. I finanziamenti ottenuti dall'Ente Locale per la ristrutturazione degli immobili ad uso scolastico ha determinato lo spostamento di due plessi di scuola dell'infanzia in altre sedi (un plesso in una sede esterna provvisoria di limitate dimensioni ed un secondo plesso all'interno di un'ala del plesso di scuola secondaria dello stesso istituto). La Scuola richiede costantemente supporto all'Amministrazione comunale per rendere gli ambienti più sicuri e idonei alle attività scolastiche, comprese le attività di laboratorio, sportive, refezione, ecc.

Risorse economiche e materiali**Opportunità:**

La Scuola ricerca fonti di finanziamento in ambito PON, FSE, FESR, PNSD, PNRR, Erasmus ecc., ed utilizza i fondi per dotarsi di sussidi e per arricchire l'offerta formativa. La Scuola utilizza al meglio tutti gli spazi disponibili dei quattro plessi a disposizione.

Vincoli:

L'utilizzo complesso di fondi PON, FSE, FESR e PNRR richiede al personale impegno aggiuntivo, anche burocratico, per il quale è difficile ottenere disponibilità. Le due strutture centrali (plesso "De Amicis" e "G. Falcone") insistono in zona ad alta densità di traffico veicolare e con limitato numero di aree parcheggio negli orari di ingresso e uscita degli alunni si creano ingorghi e situazioni di non sicurezza per gli utenti. La Scuola richiede costantemente supporto all'Amministrazione comunale e alla Polizia Locale al fine di rendere più sicuri i momenti delicati dell'uscita e dell'ingresso degli alunni. Le strutture necessitano altresì di ambienti idonei alle attività di laboratorio, sportive, refezione, ecc.



Risorse professionali

Opportunità:

La stabilità del personale docente garantisce la continuità dell'insegnamento. L'età media e gli anni di insegnamento dei docenti sono garanzia di esperienza professionale. La presenza di insegnanti esperti e /o con certificazioni nel settore informatico, musicale e nelle lingue straniere, offre alla scuola varie opportunità nel qualificare l'offerta formativa. La formazione dei docenti è in continuo arricchimento.

Vincoli:

Il susseguirsi di direttori dei servizi generali e amministrativi e di alcune unità ATA di segreteria, unitamente all'insufficiente numero degli stessi, rispetto alla complessità delle attività ordinarie e straordinarie che richiedono una formazione professionalizzante, costituiscono un oggettivo limite/vincolo nel garantire gli standard di funzionalità. Questi ultimi sono condizionati anche dall'incremento continuo di incombenze burocratiche di carattere amministrativo, contabile, fiscale e didattico. La complessità delle strutture dei vari plessi richiede inoltre un incremento di unità di collaboratori scolastici e di un livello di preparazione professionale adeguato ad accogliere alunni in tenera età. Le istanze presentate dalla scuola agli uffici competenti non hanno ancora avuto esito.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni nelle discipline di asse matematico e tecnico-scientifico e linguistico.

Attività svolte

L'Istituto Comprensivo, costituitosi nel 2024, ha posto al centro l'inclusione e lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno, con un'attenzione particolare all'allineamento tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

L'implementazione del curricolo verticale di istituto con attività di ampliamento dell'offerta formativa, ivi comprese le azioni PNRR, hanno favorito l'innovazione didattica e la diffusione di buone pratiche. In questa cornice, l'Istituto ha predisposto un piano integrato che collega diagnosi, interventi differenziati, laboratori trans-livello, continuità educativa, formazione del personale e diffusione di pratiche didattiche efficaci. Sono stati realizzati numerosi progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative per la valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Diagnosi e pianificazione condivisa

L'istituto ha attivato screening iniziali e strumenti di rilevazione delle potenzialità e delle lacune, con un passaggio strutturato e condiviso tra ordini di scuola.

Interventi didattici differenziati

Ogni disciplina (matematica; scienze/tecnologie; italiano/lingue) è stata implementata con percorsi ed interventi che rispondono alle esigenze di BES e alle diversità di apprendimento presenti in classi eterogenee.

Laboratori e pratiche

È stata potenziata l'offerta di laboratori di coding, robotica educativa, esperimenti semplici, reading labs aperti ad alunni dei diversi ordini di scuola.

Progetti interdisciplinari hanno collegato contenuti tra gli ordini di scuola, favorendo trasferibilità delle competenze e nuova motivazione allo studio.

Comunicazione e governance

Si è istituita una routine di incontri periodici e assemblee di plesso, con protocolli chiari di comunicazione per facilitare la coerenza tra plessi e garantire la partecipazione attiva di famiglie e studenti.

Risultati raggiunti

La rendicontazione presenta i risultati scolastici ottenuti attraverso una strategia integrata: diagnosi iniziale, interventi differenziati, laboratori, continuità educativa, formazione del personale e diffusione di buone pratiche. Le azioni implementate hanno prodotto progressi concreti negli apprendimenti degli alunni. L'istituto sta consolidando una cultura educativa condivisa tra plessi, ha favorito l'inclusione di



tutti gli alunni e ha valorizzato le potenzialità di ciascuno, migliorando gli esiti di apprendimento nelle discipline di asse matematico e tecnico-scientifico e linguistico.

Indicatori formativi:

si registra una maggiore partecipazione in classe, difficoltà iniziali superate grazie all'uso di strategie apprese e una maggiore autonomia di apprendimento.

Indicatori di apprendimento:

si registrano progressi medi nelle discipline di asse matematico e tecnico-scientifico e linguistico, nel raggiungimento degli obiettivi SMART (Specifici Misurabili Apprezzabili nel contesto Rilevanti Temporalmente)

nonché miglioramenti rispetto alla baseline, con analisi comparativa nei periodi di monitoraggio.

Indicatori di processo:

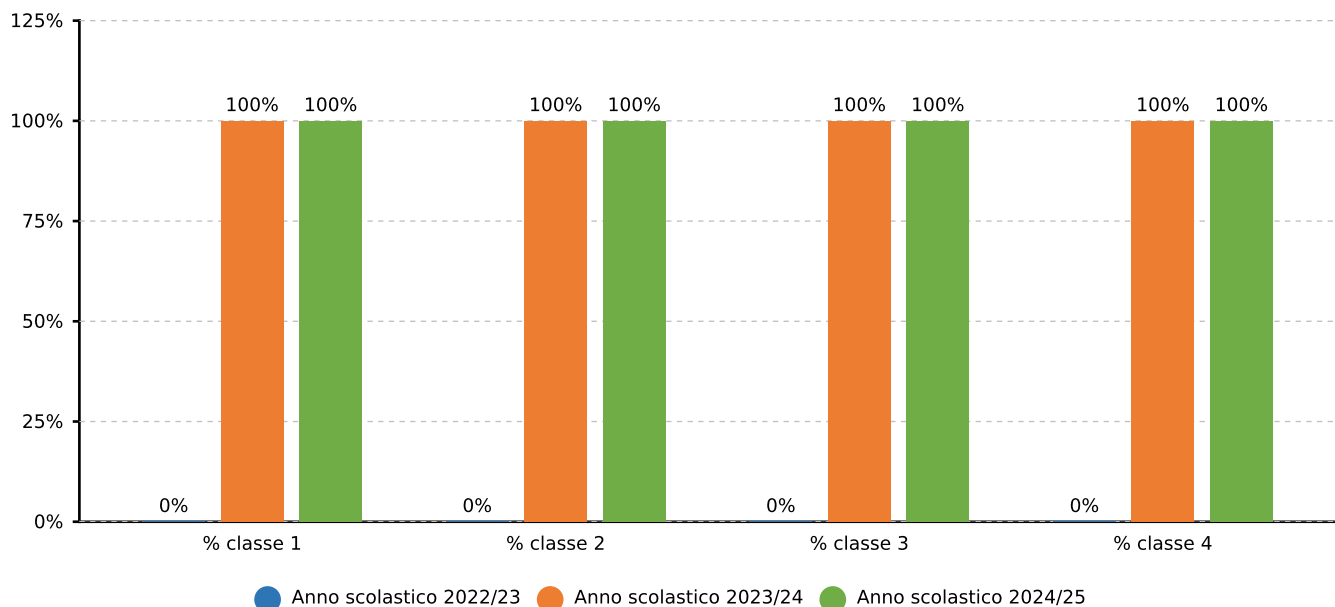
incremento della frequenza degli incontri tra docenti ed alunni dei tre ordini di scuola, con estensione delle pratiche differenziate.

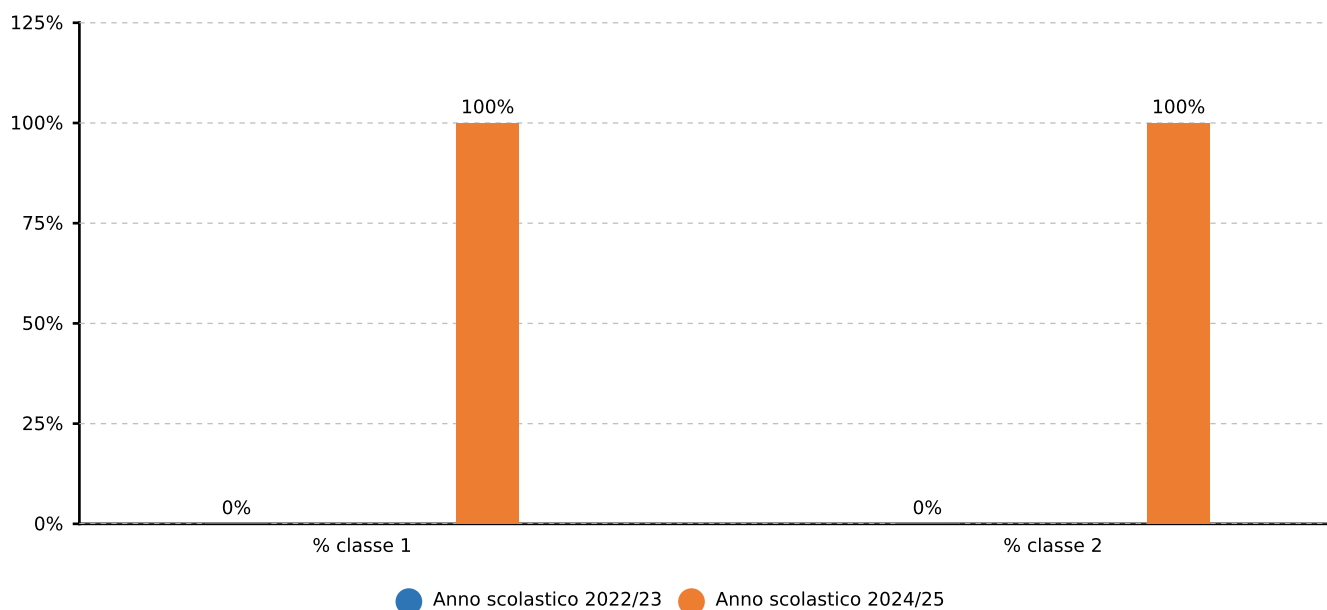
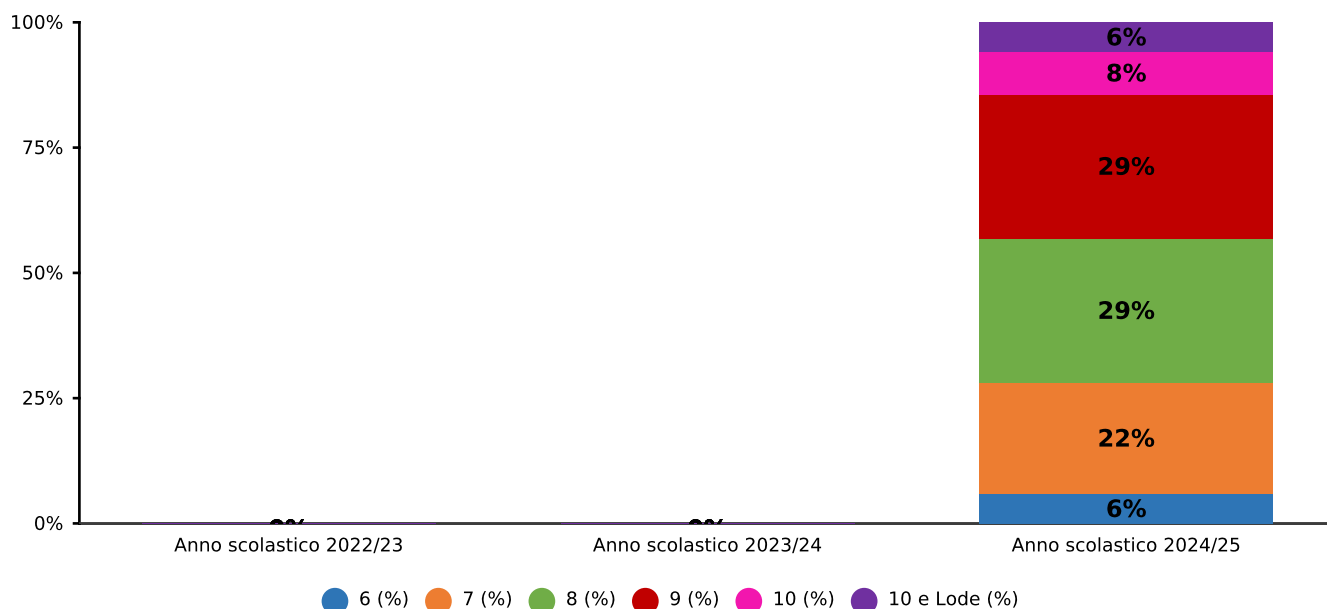
Indicatori di esito:

miglioramento medio degli esiti, continuità di apprendimento tra ordini di scuola differenti, feedback positivo da parte di studenti.

Evidenze

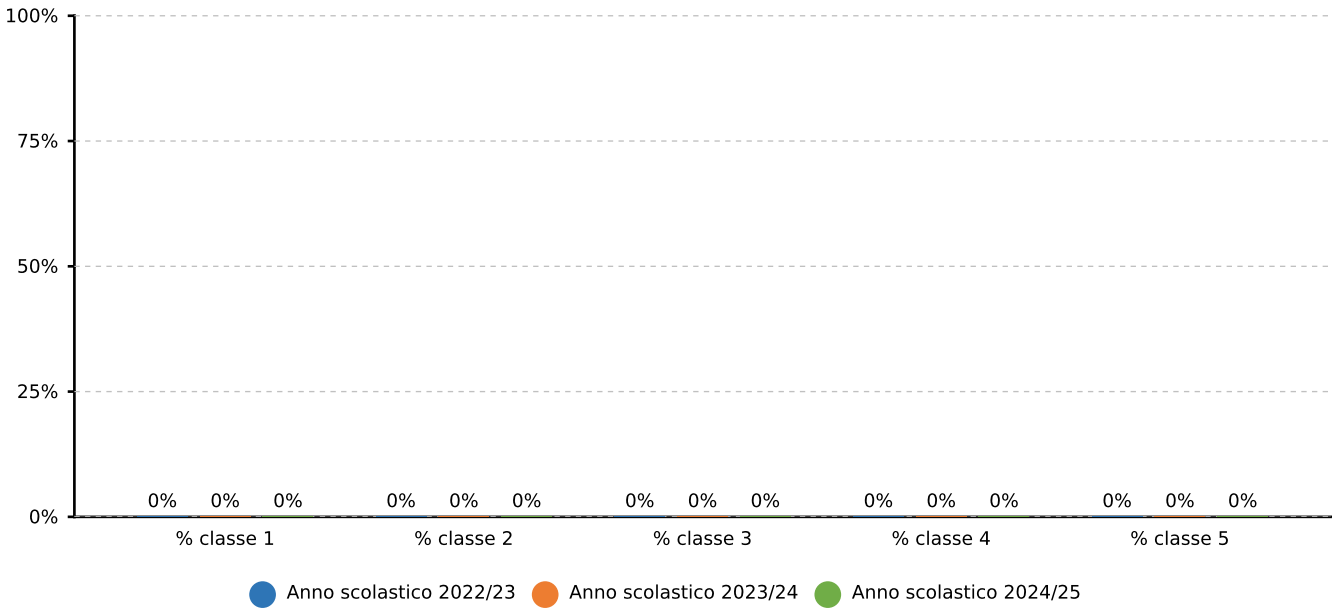
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



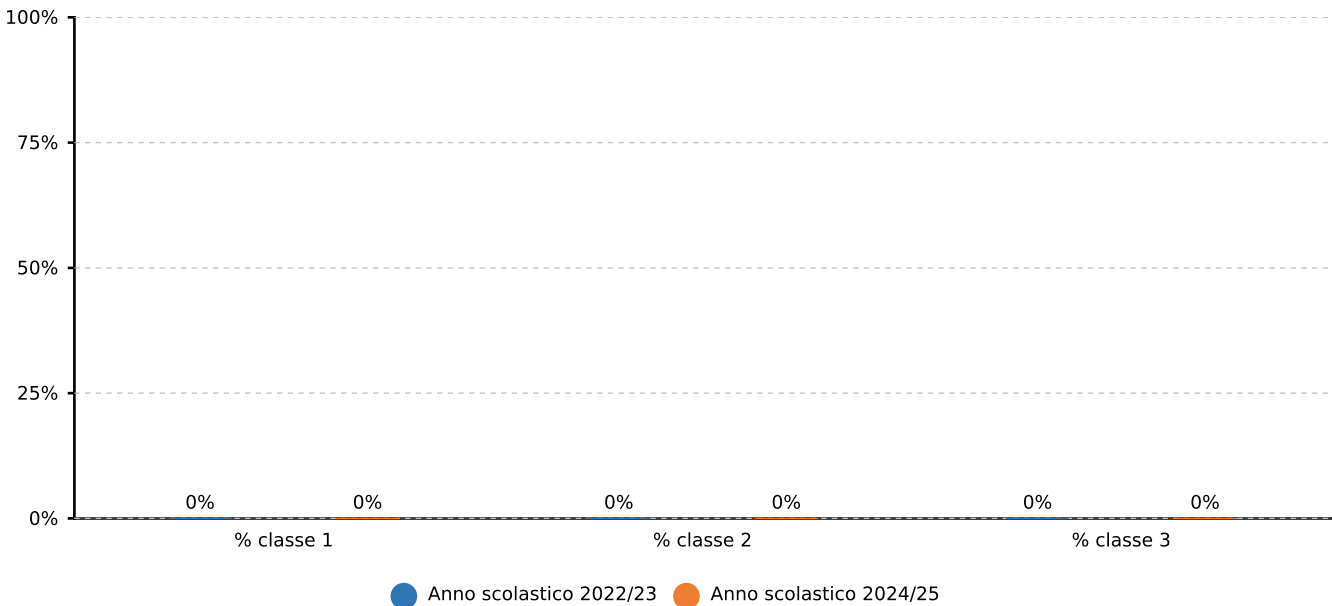

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

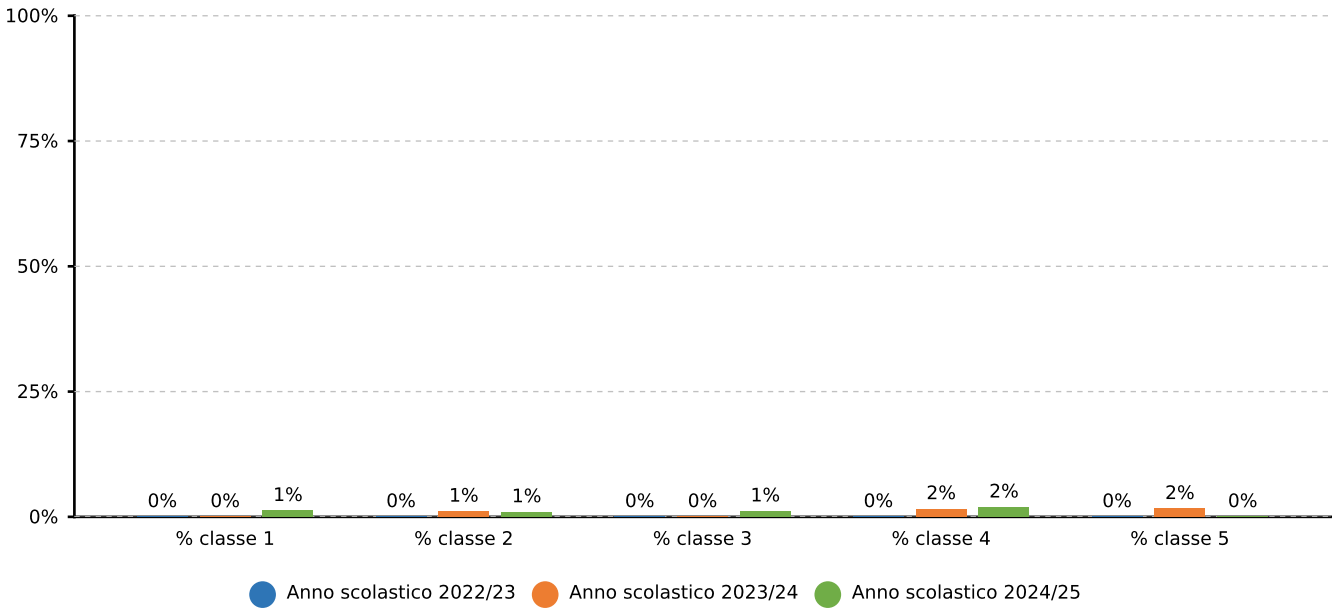


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

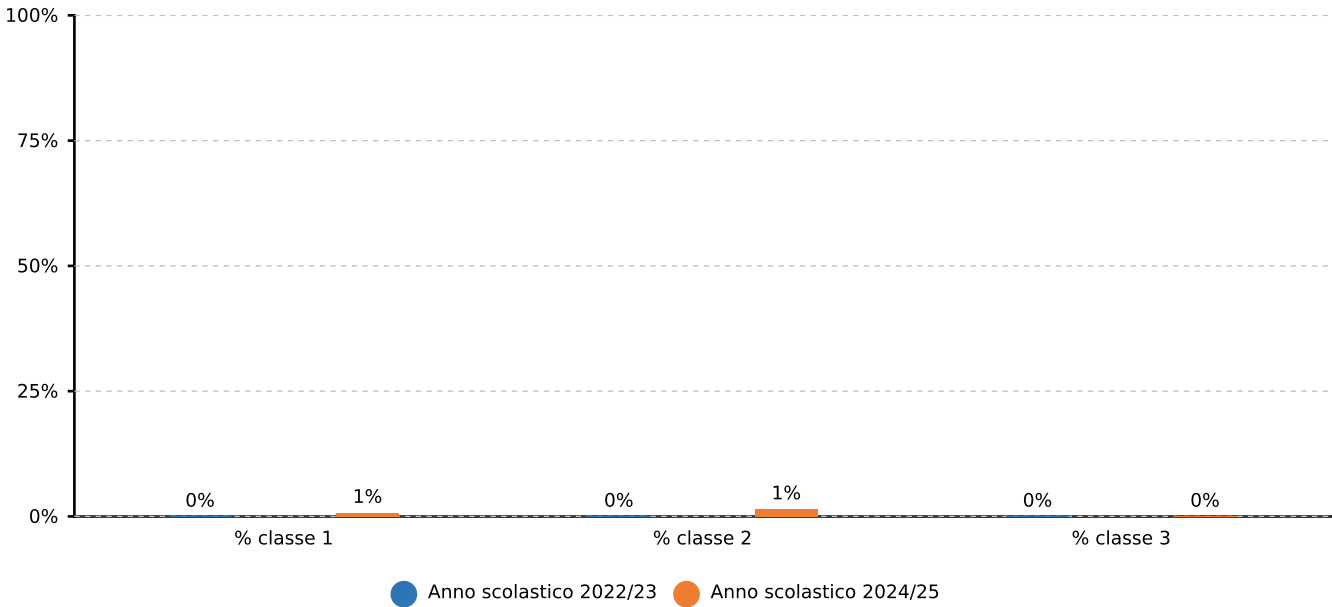




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

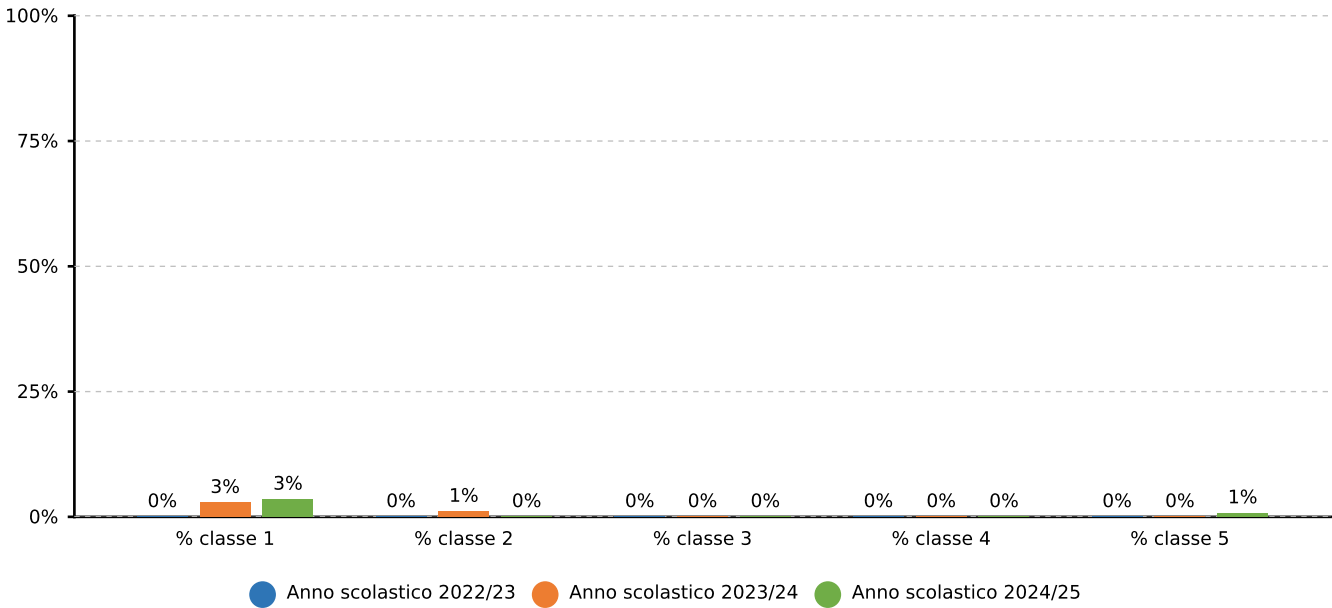


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

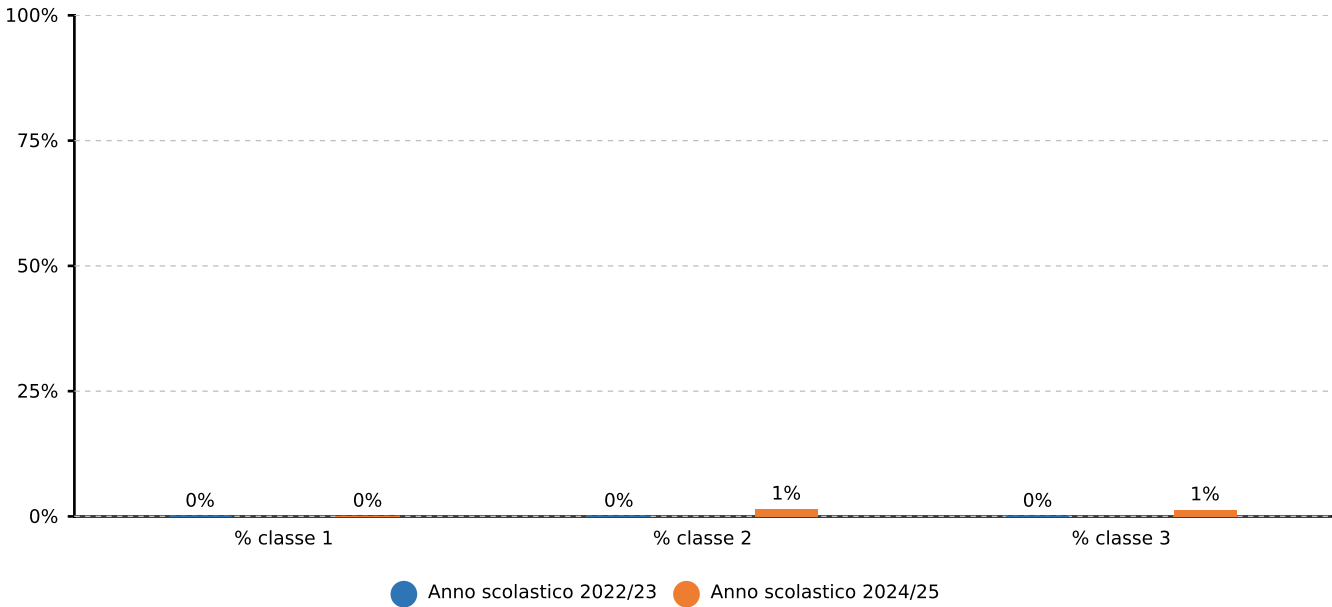




2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

indicatoriRAVproveINVALSI2024-2025.pdf



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della disparità nei risultati delle prove tra classi attraverso una progettazione curricolare verticale condivisa tra ordini di scuola.

Traguardo

-Ridurre la percentuale degli alunni in fascia bassa e aumentare la percentuale degli alunni in fascia media-alta.
-Ridurre la variabilità tra le classi nelle prove standardizzate .

Attività svolte

La scuola ha messo al centro una progettualità integrata che collega diagnosi, azioni didattiche e pratiche di valutazione, con l'obiettivo di migliorare gli esiti di apprendimento e di rafforzare l'inclusione. Questa progettualità si è tradotta in:

- Coerenza curricolare verticale: è stato definito un percorso di apprendimento condiviso tra ordini di scuola, con contenuti chiave, progressioni e obiettivi comuni. Questo ha ridotto le lacune di continuità tra primaria e secondaria e ha favorito una transizione più fluida per gli alunni.
- Interventi differenziati mirati: in base alle esigenze rilevate, sono stati implementati percorsi per matematica, scienze/tecnologie e italiano/lingue, affiancati da rubriche formative e scaffolding.
- Laboratori e pratiche collaborative: l'offerta di laboratori (coding, robotica educativa, esperimenti interdisciplinari, reading labs) ha stimolato la motivazione e facilitato il trasferimento di competenze tra i diversi ordini di scuola
- Continuità educativa e orientamento: strumenti condivisi di mappatura delle competenze e tutoring tra pari hanno accompagnato i passaggi tra ordini di scuola, offrendo agli alunni una chiara visione dei percorsi possibili e delle competenze da raggiungere.
- Diffusione di buone pratiche e formazione: è stato potenziato un patrimonio di risorse didattiche, casi studio e protocolli replicabili tra plessi. Grazie alla formazione continua, il personale ha potuto adottare pratiche inclusive e metodologiche efficaci in modo diffuso.
- Governance partecipata e trasparenza: incontri periodici, protocolli di comunicazione e ruoli chiari hanno reso la progettualità comprensiva e verificabile, con una maggiore responsabilità diffusa nella comunità scolastica.
- Monitoraggio e accountability educativa: un sistema di monitoraggio continuo ha consentito di misurare progressi e impatti, facilitando aggiustamenti rapidi e la condivisione di pratiche virtuose tra plessi. I dati hanno guidato decisioni, priorità e investimenti.

Risultati raggiunti

Grazie a una progettazione curricolare verticale condivisa tra i diversi ordini di scuola, gli alunni hanno potuto seguire percorsi di apprendimento più coerenti e continui. Tale impostazione ha favorito un progressivo consolidamento delle competenze, riscontrabile in modo particolarmente significativo nei risultati positivi delle prove INVALSI al termine delle classi quinte della scuola primaria e delle terze della scuola secondaria di primo grado.

I dati delle prove INVALSI mostrano diversi aspetti positivi sia per la scuola primaria che secondaria di primo grado. In particolare, gli studenti delle classi seconde e quinte della scuola primaria hanno ottenuto punteggi medi in Italiano e Inglese spesso superiori o in linea con la media nazionale, soprattutto nelle regioni del Sud e in Puglia. Questo indica una buona preparazione di base e una partecipazione elevata alle prove, segno di coinvolgimento e attenzione da parte degli alunni e delle famiglie.

Un altro dato positivo riguarda la distribuzione degli studenti nei livelli di competenza più alti: in molte classi, la maggioranza degli alunni si colloca nei livelli A1 e A2 per Inglese, e nelle categorie 4 e 5 per Italiano e Matematica. Questi livelli rappresentano le fasce di apprendimento più avanzate, e la loro ampia presenza testimonia un buon livello di acquisizione delle competenze fondamentali.

Anche nella scuola secondaria di primo grado si osservano percentuali significative di studenti nei livelli più alti, sia in Italiano che in Matematica e Inglese. In particolare, le percentuali di studenti che



raggiungono il livello A2 in Inglese Reading e Listening sono molto elevate, superando spesso l'80% nelle classi analizzate.

Infine, la variabilità dei risultati all'interno delle classi è generalmente contenuta, il che suggerisce una buona omogeneità nei livelli di apprendimento tra gli studenti. Questo è un segnale positivo, perché indica che il percorso didattico riesce a coinvolgere e portare avanti la maggior parte degli alunni, riducendo le disparità interne.

In sintesi, i dati evidenziano una situazione scolastica in cui molti studenti raggiungono risultati soddisfacenti collocandosi nelle fasce di competenza più alte con una buona uniformità nei livelli di apprendimento. Essi mostrano una maggiore padronanza delle abilità richieste e una crescente fiducia nelle proprie capacità, elementi che contribuiscono a migliorare la loro performance nelle prove standardizzate.

I docenti, grazie a una progettazione curricolare verticale condivisa tra i diversi ordini di scuola, riferimenti comuni, strumenti di valutazione condivisi e pratiche didattiche efficaci, hanno potuto intervenire in modo più mirato e coerente lungo l'intero percorso formativo.

Evidenze

Documento allegato

Evidenzainvalsi24252526.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

La scuola ha realizzato azioni mirate alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e in lingua inglese, promuovendo un approccio verticale e integrato dall'infanzia alla secondaria di primo grado.

Sono stati attivati progetti di continuità in lingua inglese, laboratori di avvicinamento alla lingua già nella scuola dell'infanzia e percorsi di preparazione alle certificazioni internazionali Cambridge e Trinity nella scuola primaria e secondaria. Parallelamente, sono stati promossi laboratori di lettura e scrittura creativa e interventi di supporto per alunni con difficoltà linguistiche o provenienti da contesti non italofofoni, per favorire l'inclusione e il successo formativo.

Risultati raggiunti

Le attività hanno contribuito al rafforzamento delle competenze comunicative, alla motivazione allo studio delle lingue e al miglioramento dei risultati negli apprendimenti linguistici e di tutte le discipline. Negli ultimi due anni scolastici, si è registrato un costante miglioramento nelle competenze di Italiano e Inglese tra gli alunni, con percentuali crescenti di studenti che raggiungono i livelli più alti. Questo progresso è particolarmente significativo se si considera che la scuola accoglie un numero sempre maggiore di alunni non italofofoni. Nonostante le sfide legate alla diversità linguistica, i percorsi didattici adottati si sono dimostrati efficaci e inclusivi, favorendo sia l'integrazione che il successo formativo di tutti gli studenti (l'evidenza allegata mostra l'assenza di fermi scolastici).

I risultati ottenuti confermano la validità delle strategie educative e la capacità della scuola di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno, indipendentemente dalla provenienza linguistica.

Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Il Percorso curricolare di “Potenziamento delle competenze logico-matematiche, scientifiche e digitali” finalizzato alla prevenzione del disagio ha offerto risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Le attività hanno stimolato negli alunni, tramite un programma di potenziamento, l'acquisizione di abilità logiche legate ad esperienze e osservazioni di situazioni problematiche reali, sollecitando nei discenti lo sviluppo di un atteggiamento positivo mediante realizzazione di percorsi specifici e significativi in grado di innalzare il successo formativo e valorizzare le eccellenze. Sono stati attivati percorsi metodologici e didattici STEAM e percorsi centrati sulla risoluzione dei problemi legati alla vita quotidiana _Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori cooperative learning, ecc.).

Risultati raggiunti

Il percorso ha prodotto un miglioramento significativo delle competenze logico-matematiche, scientifiche e digitali degli alunni, che hanno sviluppato maggiore capacità di analisi, problem solving e uso consapevole delle tecnologie.

Le attività laboratoriali e cooperative hanno favorito motivazione, partecipazione attiva e inclusione, riducendo situazioni di disagio e valorizzando le eccellenze.

Gli studenti hanno potenziato anche le competenze relazionali e collaborative, accrescendo autonomia e responsabilità.

L'introduzione di metodologie STEAM e ambienti innovativi PNRR – Scuole 4.0 ha reso la didattica più interattiva, favorendo l'innovazione e il successo formativo di tutti gli alunni.

Evidenze

Documento allegato

Trendmatematica.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Sono state realizzate attività di ampliamento dell'offerta formativa in continuità verticale tra ordini di scuola che hanno coinvolto gli alunni nella pratica strumentale e corale, promuovendo collaborazione, inclusione e partecipazione.

Il progetto "Imaginaria" ha sviluppato la creatività attraverso laboratori artistici e multimediali.

Il progetto in rete di formazione e sperimentazione "Crescere con la bellezza" ha guidato gli alunni di scuola dell'Infanzia alla scoperta del patrimonio artistico e culturale, favorendo sensibilità estetica e consapevolezza del valore dell'arte.

Le visite guidate a musei e luoghi di interesse storico-artistico hanno integrato l'apprendimento con esperienze dirette, rafforzando il legame tra scuola e territorio.

Risultati raggiunti

Gli alunni hanno partecipato attivamente a prove corali e strumentali, laboratori artistici e multimediali, e percorsi di scoperta del patrimonio artistico e culturale del territorio.

Queste esperienze hanno favorito lo sviluppo di competenze musicali, artistiche e digitali, stimolando la creatività, l'espressione personale, il pensiero critico e la capacità di osservazione. Hanno inoltre promosso collaborazione, inclusione, responsabilità e senso di appartenenza, valorizzando i talenti individuali e rafforzando la motivazione degli alunni. Numerosi progetti di ampliamento dell'offerta formativa hanno contribuito complessivamente a una formazione integrale e culturale, orientata alla partecipazione attiva e alla valorizzazione del patrimonio artistico e della bellezza.

Evidenze

Documento allegato

ProgettodicontinuitàMusica.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

L'Istituto Comprensivo ha potenziato in modo significativo le metodologie laboratoriali, promuovendo ambienti di apprendimento attivi, inclusivi e orientati allo sviluppo delle competenze. In particolare, sono stati attivati numerosi laboratori disciplinari, attraverso i quali gli alunni hanno potuto consolidare abilità di base e avanzate mediante attività pratiche e di problem solving anche in ambito Erasmus Plus e sin dalla scuola dell'infanzia (<https://icfalconeborsellinocarelli.edu.it/index.php/erasmus/steam-education-in-kindergarten/759-erasmus-steam-education-in-kindergarten-conferenza-finale>): laboratori di matematica con manipolazione e giochi logici, laboratori di scienze con esperimenti e osservazioni sul campo, laboratori linguistici dedicati alla lettura espressiva, alla scrittura creativa e al debate, nonché percorsi di storia e geografia basati su ricerche, mappe e modellizzazioni.

Un ruolo centrale è stato assunto dai laboratori digitali anche in ambito azioni PNRR nonché Etwinning, grazie allo sviluppo di attività di coding e robotica educativa, alla produzione di contenuti multimediali e alla sperimentazione di ambienti digitali collaborativi, fondamentali per potenziare la cittadinanza digitale e l'uso consapevole delle tecnologie.

Parallelamente, si sono consolidati i laboratori espressivi e creativi, con percorsi artistici, musicali, teatrali e di movimento che hanno favorito la creatività, la comunicazione e il benessere relazionale degli alunni.

L'istituto ha dedicato particolare attenzione all'inclusione, promuovendo laboratori specifici di potenziamento in piccolo gruppo per italiano, matematica e inglese, interventi di educazione emotiva e attività di tutoraggio fra pari.

Un ulteriore elemento qualificante è stato rappresentato dalla progettazione verticale: sono stati realizzati percorsi laboratoriali condivisi tra i diversi ordini di scuola, con prove comuni, criteri di valutazione condivisi e attività di continuità che hanno agevolato il passaggio degli alunni tra infanzia, primaria e secondaria.

Infine, l'apertura al territorio ha arricchito l'offerta formativa attraverso collaborazioni con enti, associazioni, biblioteche e musei, la partecipazione ad atelier e laboratori esterni e l'intervento di esperti che hanno contribuito a rendere più significativi gli apprendimenti e la formazione pedagogica e didattica dei Docenti.

Risultati raggiunti

L'insieme delle attività laboratoriali e delle metodologie innovative introdotte nell'Istituto Comprensivo ha prodotto risultati significativi, sia sul piano degli apprendimenti sia sul benessere complessivo della comunità scolastica. Gli alunni hanno mostrato un evidente miglioramento nelle competenze di base, in particolare in italiano, matematica e inglese, come confermato dalle prove interne e dalle rilevazioni standardizzate, che evidenziano un trend positivo nelle classi quinte della primaria e nelle terze della scuola secondaria di primo grado. Anche la capacità degli studenti di applicare le conoscenze e di risolvere problemi in contesti reali risulta significativamente potenziata.

Parallelamente, la partecipazione degli alunni alle attività didattiche è cresciuta in modo sensibile. Le metodologie attive, cooperative e laboratoriali hanno generato un più alto livello di motivazione e di coinvolgimento, contribuendo anche a ridurre i comportamenti oppositivi e a migliorare la qualità della relazione educativa. Le attività svolte hanno favorito, inoltre, lo sviluppo di competenze trasversali fondamentali: pensiero critico, creatività, collaborazione, competenze digitali e capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo.

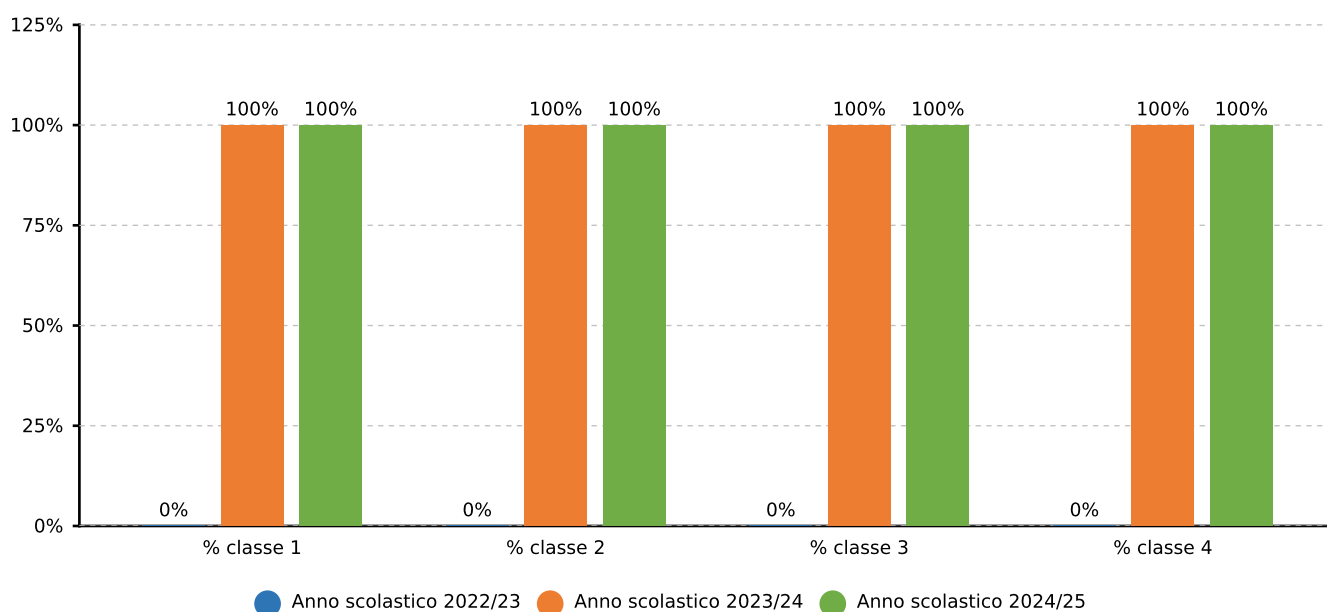
Sono emersi benefici anche sul piano dell'inclusione. Gli alunni con bisogni educativi speciali hanno tratto vantaggio da proposte operative e da percorsi in piccolo gruppo, che hanno sostenuto lo sviluppo delle abilità socio-emotive e la costruzione di un clima di classe più accogliente e partecipato. L'intero istituto ha sperimentato un miglioramento generale del clima scolastico, caratterizzato da relazioni più positive e da una maggiore collaborazione tra pari.



Il lavoro dei docenti ha conosciuto un importante sviluppo professionale: la condivisione di pratiche efficaci, l'uso di strumenti comuni di valutazione e la progettazione collegiale tra ordini di scuola hanno reso la didattica più coerente e strutturata. La diffusione di pratiche digitali e di metodologie innovative testimonia un significativo cambiamento culturale all'interno del corpo docente. Infine, la continuità educativa tra infanzia, primaria e secondaria è risultata più solida grazie ai curricoli verticali, ai progetti condivisi e alle attività di transizione mirate. Le famiglie hanno percepito una scuola più trasparente e coinvolgente, partecipando con maggiore consapevolezza alle iniziative proposte. Anche il rapporto con il territorio è stato rafforzato attraverso collaborazioni con enti, associazioni e realtà locali che hanno arricchito l'offerta formativa.

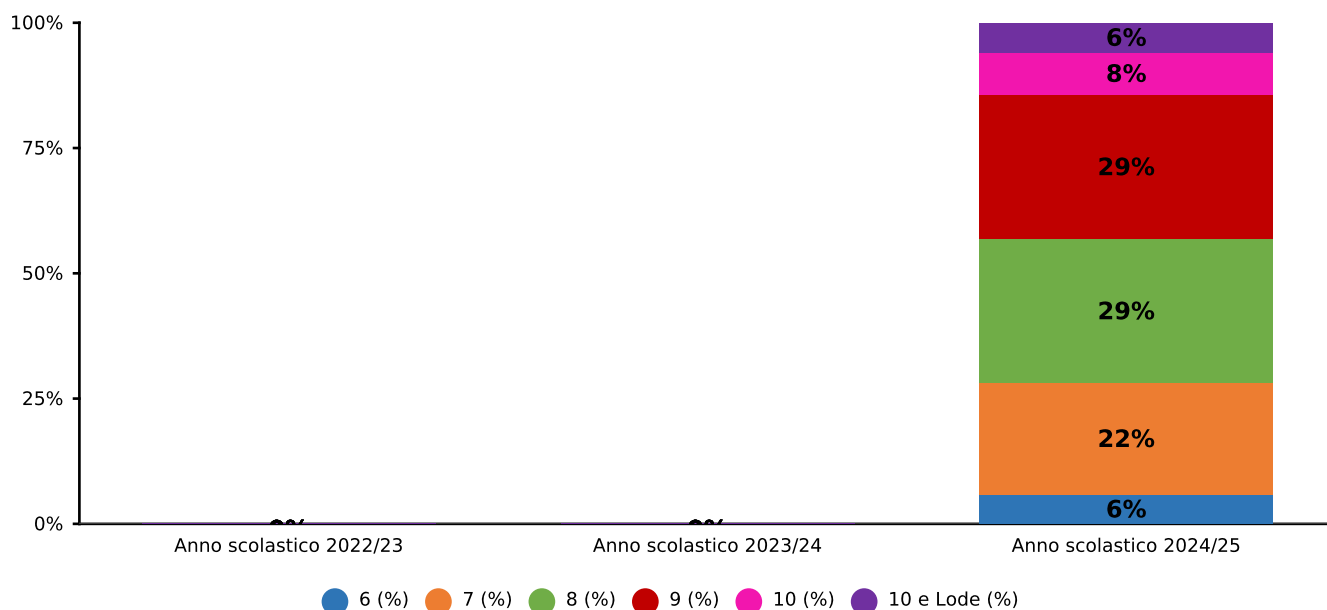
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





Prospettive di sviluppo

Nei prossimi anni si continuerà a focalizzare l'azione educativa e formativa sul miglioramento degli esiti di apprendimento nell'asse matematico, delle scienze/tecnologie e della lingua italiana e dell'inglese, con attenzione ai risultati INVALSI ed in conformità ad una progettazione curricolare verticale aggiornata alle Nuove Indicazioni ministeriali.

L'andamento positivo del miglioramento delle competenze in Italiano, Inglese e Matematica, negli studenti evidenziato dai dati delle prove INVALSI e dai risultati valutativi degli esami di stato al termine del primo ciclo scolastico, offre una base solida per progettare ulteriori sviluppi nei percorsi didattici. La crescita costante delle percentuali di studenti che raggiungono i livelli più alti, anche tra gli alunni non italofofoni, dimostra che le strategie inclusive e innovative adottate dalla scuola sono efficaci e meritano di essere rafforzate.

Le prospettive di sviluppo saranno orientate a:

- **Potenziare la didattica laboratoriale e il problem solving**, per consolidare le competenze logico-matematiche e favorire la partecipazione attiva degli studenti.
- **Sviluppare ulteriormente l'insegnamento della lingua inglese**, integrando materiali autentici, attività comunicative e tecnologie digitali, per preparare gli alunni a una società sempre più internazionale.
- **Rafforzare l'inclusione**, con percorsi personalizzati e attività di supporto per gli alunni non italofofoni, valorizzando la diversità linguistica come risorsa.
- **Monitorare costantemente i risultati**, utilizzando i dati delle prove standardizzate per individuare aree di forza e di miglioramento, e adattare le strategie didattiche alle esigenze reali degli studenti.
- **Favorire la collaborazione tra docenti, famiglie e territorio**, per costruire una comunità educativa capace di sostenere il successo formativo di tutti.

In sintesi, i risultati raggiunti incoraggiano a proseguire sulla strada dell'innovazione didattica, della personalizzazione dei percorsi e dell'inclusione, con l'obiettivo di accompagnare ogni alunno verso il massimo sviluppo delle proprie potenzialità.

FLORA GESUMINA
MARASCIULO
12.01.2026
08:46:51 CET